



Oggetto: L.R. 65/2014 - D.P.G.R. n. 5/R/2020, - Deposito Indagini geologiche di supporto al
"PIANO DI RECUPERO DEL CONVENTO DELLE SUORE TERZIARIE FRANCESCA
REGOLARI" (rif. vs. prot. 9209 del 08/04/2022).
Deposito n. 519 del 27/04/2022.

Comunicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, D.P.G.R. n. 5/R/2020 – **Esito del controllo.**

Comune di Ponsacco
3° Settore
c.a. Arch. Nicola Gagliardi

Come comunicato a codesto Comune con nota AOOGR/PT Prot. 0171611 del 27/04/2022, le
indagini in oggetto, indicate a controllo obbligatorio, sono state sottoposte a controllo.

Tra gli elaborati sottoposti a deposito vi sono la relazione illustrativa tecnico-urbanistica, la
relazione di fattibilità geologica e le NTA corredate da tavole tematiche.

Sulla base degli esiti dell'istruttoria eseguita si evidenzia quanto segue.

L'area di interesse è localizzata all'interno del territorio urbanizzato di Ponsacco in località
Capoluogo. Dalla relazione tecnica risulta che l'area d'interesse è classificata come "Aree per
servizi di interesse generale a prevalente carattere privato", dove si fa riferimento ad attività
ricettive, ricreative culturali, socio sanitario e di interesse collettivo.

Il Piano di Recupero si è reso necessario per dare corso alla necessità di restaurare il
Convento, rifunzionalizzando i locali per servizi di interesse generale, in particolare ad uso
centro diurno per anziani, appartamenti a bassa intensità assistenziale, locali polifunzionali
aperti anche al pubblico.

Gli interventi comprendono opere di ristrutturazione edilizia senza aumento di volumetria,
inoltre il comparto non risulta assoggettato (norma propria del Centro Storico, art. 23 N.T.A.)
alla verifica degli standard urbanistici nonché alla dotazione di parcheggi privati.

Venendo agli aspetti di pericolosità del territorio si osserva che dalla relazione geologica di
fattibilità risulta confermato il quadro conoscitivo relativo al recente Piano Strutturale adottato
nel 2019 ed in via di approvazione.

Il suddetto quadro di pericolosità è stato comunque aggiornato alle disposizioni del nuovo
regolamento regionale D.P.G.R. 5/R/2020 e, relativamente agli aspetti di carattere geologico, è
stata individuata e confermata una condizione di pericolosità bassa (G.1).

In relazione all'aspetto sismico, lo studio di Microzonazione sismica di livello 1° eseguito nel
Nuovo Piano Strutturale, colloca l'area d'interesse in zona 7 della carta delle MOPS ovvero
all'interno di "Zone stabili suscettibili di amplificazione locale" dove si rilevano, entro alcune
decine di metri dal piano di campagna, contrasti di impedenza sismica dei terreni
particolarmente marcati da far presupporre amplificazioni locali anche severe. Al comparto
dunque, dagli approfondimenti condotti, viene riconfermata la pericolosità sismica elevata S.3.

Per l'aspetto idraulico, il Comune di Ponsacco ha recentemente aggiornato il proprio quadro
conoscitivo conducendo, assieme al Comune di Terricciola, studi sul reticolo idrografico
principale rappresentato dal F. Era e dagli affluenti Cascina e Roglio. Tali studi hanno



identificato, per l'area del comparto, aree a pericolosità da alluvione P1 rare e P2 poco frequenti riferibili alle esondazioni del Fiume Cascina.

Inoltre, in termini di altezze di esondazione per eventi con tempo di ritorno duecentennali, sono stati identificati battenti inferiori ai 30 cm con velocità inferiori ad 1 m/s, dati che complessivamente identificano un quadro di magnitudo idraulica moderata.

Sulla base di ciò sono stati quindi dettati i condizionamenti di attuazione secondo quanto disposto dal DPGR 5/R/2020 e dalla L.R. 41/2018.

Per l'aspetto sismico vengono prescritti, coerentemente con le Direttive Tecniche di cui alla Delibera n.31 del 20/01/2020, a livello di intervento diretto, generici approfondimenti d'indagine per la valutazione dei contrasti di rigidezza sismica.

Per gli aspetti idraulici, come sottolineato nelle relazioni tecniche, non sono stati forniti specifici condizionamenti all'attuazione dato che gli interventi di progetto sono interventi di ristrutturazione edilizia dell'esistente senza aumento di volume che ricadono tra gli interventi consentiti in aree a pericolosità per alluvioni frequenti o poco frequenti, individuati all'art. 12 comma 1 L.R. 41/2018. Anche per i parcheggi a raso questi risultano già esistenti e sarà previsto solo un cambio nella loro disposizione all'interno del comparto senza quindi sottrazione di volume garantendo comunque il rispetto delle condizioni di rischio medio R2 considerate le velocità molto modeste (inferiori ad 1 m/s) ed i battenti anch'essi minimi (inferiori a 30 cm).

Non sono infine stati dettati condizionamenti per gli aspetti geomorfologici in linea con le condizioni di bassa pericolosità individuate.

Considerato quanto sopra, avendo verificato il sostanziale rispetto della normativa di riferimento, si comunica l'**esito positivo** del controllo delle indagini ai sensi dell'art. 12 comma 1, del D.P.G.R. n. 5/R/2020 con la seguente raccomandazione:

pur trattandosi di interventi sull'edificato esistente, si deve considerare comunque che il restauro, così come chiarito nella Relazione Tecnica, "...potrà prevedere, parallelamente alla ridefinizione degli spazi, anche opere di miglioramento strutturale (comportando se necessario un valutazione della sicurezza globale), come ad esempio rinforzi di porzioni della muratura o inserimenti di telai metallici, sostituzione di elementi lignei degradati, consolidamento di volte e solai con solette strutturali, rifacimenti di solai o coperture, etc."

In tale quadro d'intervento, il contesto di pericolosità sismica elevata S.3 determinato a Piano Strutturale riferibile in particolare ad aspetti legati alla possibile amplificazione stratigrafica (anche severa) del moto sismico, fa ritenere **fortemente raccomandabile** per l'intervento diretto il rimando ad una specifica analisi di risposta sismica locale per la determinazione dell'azione sismica di progetto.

Ciò anche considerando la particolare destinazione d'uso del complesso che potrà comprendere, fra le altre cose, locali da destinarsi ad uso socio-sanitario e/o d'interesse collettivo.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Francesco Pistone

Referente istruttoria
S. Stano

Responsabile P.O.
F. Cioni